

Scheda di sicurezza

MATTOLAC



Scheda di sicurezza del 1/12/2023, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MATTOLAC

Codice commerciale: 0108200

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Smalto

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia

Codice Fornitore: 01726880485

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale "Vito Fazzi" - Lecce - Tel. 0382/685816

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

0108200/4

Pagina n. 1 di 11

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	CAS: 64742-48-9 EC: 919-857-5	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
161 ppm	(metil-2-metossietossi) propanolo	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
74 ppm	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutilettere	Numero Index: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 1200 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/l
35 ppm	2-metil-2,4-pentandiolo	Numero Index: 603-053-00-3 CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361d ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

0108200/4

Pagina n. 2 di 11

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti dritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Rispettare comunque le indicazioni riportate in etichetta.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati. Con divieto di fumare e di accesso alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

(metil-2-metossietossi)propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: Liver & CNS eff

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H) - Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore industriale: 871 mg/m³ - Consumatore: 185 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore industriale: 89 mg/kg/day - Consumatore: 44.5 mg/kg/day - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 633 mg/m³ - Consumatore: 426 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 243 mg/m³ - Consumatore: 123 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 75 mg/kg/day - Consumatore: 38 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 49 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 63 mg/kg/day - Consumatore: 22.5 mg/kg/day - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 44.43 mg/m³ - Consumatore: 7.83 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.25 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.8 mg/kg

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.429 mg/l

Bersaglio: Rilascio temporaneo - Valore: 4.29 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.043 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.59 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.159 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 20 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:

Guanti

Protezione respiratoria:

Maschera di protezione

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	rosso scuro	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3,	--	--

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

	H226		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	38°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	>20.5 mm ² /s	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.17 Kg/Lt	--	--
Densità di vapore relativa:	> 4.00 (aria = 1)	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

MATTOLAC

- a) tossicità acuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.

Effetti negativi sulla salute

Nessuno in particolare.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta

STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/l

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

a) tossicità acuta:

Test: LD0 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

Test: LD0 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio .

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto .

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.

Si riportano le sostanze contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.

MATTOLAC

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Iidrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Durata h: 672

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8510 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5410 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 429 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alla legislazione.

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: esente

Aereo (ICAO/IATA): non disponibile

Marittimo (IMO): non disponibile

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

Ferroviario (RID): esente

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 277.60 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Enviromental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione

Scheda di sicurezza

MATTOLAC

all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.